



CORTE DEI CONTI



0013322-20/06/2011-SCOLA-Y30PREV-A



REG.TO ALLA CORTE DEI CONTI
Ad. 22 LUG. 2011
UFFICIO CONTROLLO ATTI MINISTERI
DELLE INFRASTRUTTURE ED ASSETTO
DEL TERRITORIO
Reg. No. 19 Fog. 46
CANTILLIERE

Il Ministro dell' Ambiente

e della Tutela del Territorio e del Mare



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Ufficio di Gabinetto - Decreti

U.prot GAB-DEC-2011-0000089 del 08/06/2011

VISTE le norme contenute nel R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, concernente disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e contabilità generale dello Stato, e nel relativo regolamento di esecuzione approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, istitutiva del Ministero dell'ambiente;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 3 agosto 2009, n. 140, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare";

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 100 del 2 maggio 2006;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 125, comma 10, del richiamato D.Lgs. n. 163/2006, il ricorso al sistema in economia è ammesso in relazione alla categoria di beni e servizi ed ai relativi limiti di spesa, preventivamente individuati con provvedimento di ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche esigenze;

VISTO il vigente DM del 3 aprile 2002, attuativo del D.P.R. 20 agosto 2001, n. 384, concernente la individuazione delle categorie e definizione dei limiti di spesa per l'acquisizione in economia di beni e servizi;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

CONSIDERATO che l'art. 358, comma 1, lett. f), del richiamato D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, abroga, con decorrenza 8 giugno 2011, il D.P.R. 20 agosto 2001, n. 384, provvedimento presupposto al succitato DM del 3 aprile 2002,

DECRETA

(Articolo unico)

1. Il ricorso alla procedura in economia per l'acquisizione di beni e servizi è effettuato previa verifica della inesistenza di convenzioni o accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. ed aventi ad oggetto il bene o il servizio che si intende acquisire.
2. Ai sensi dell'art. 125, comma 10, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, indicato in premessa, sono individuate le categorie e i limiti di importo per i quali è ammesso il ricorso al sistema di effettuazione delle spese per l'acquisizione in economia di beni e servizi, definito ai sensi dello stesso decreto, come segue:

A) LIMITE DI VALORE, ESCLUSA IVA: 125.000 EURO

- a) servizi di pulizia, derattizzazione e disinfestazione dei locali in uso all'amministrazione, nonché spese per illuminazione e riscaldamento degli stessi locali;
- b) smaltimento dei rifiuti speciali e servizi analoghi;
- c) spese connesse con l'organizzazione e la partecipazione a corsi, concorsi, convegni, congressi, conferenze, riunioni, mostre ed altre manifestazioni culturali e scientifiche nell'interesse del Ministero, ivi compresi i servizi di traduzione, interpretariato e di assistenza, comunque denominati;
- d) locazione per brevi periodi di locali, anche con idonee attrezzature, per l'espletamento e l'organizzazione delle iniziative di cui alla precedente lettera c), ovvero per esigenze diverse, quando non vi siano locali disponibili sufficienti o idonei locali demaniali (sono escluse le locazioni espressamente demandate per competenza all'Agenzia del Demanio);



- e) divulgazione di bandi di gara, di concorso o altre comunicazioni che per legge o regolamento devono essere rese a mezzo stampa o altri mezzi di informazione;
- f) acquisto e noleggio di impianti di riproduzione e di impianti telefonici, di macchine da stampa, da riproduzione grafica, da scrivere, da calcolo e da microfilmatura; acquisto di prodotti informatici (hardware e software), di apparecchi fotoriproduttori, di programmi informatici e di apparecchi hardware, di strumenti o impianti telematici, di strumenti, apparecchiature e dotazioni informatiche hardware e software per il controllo degli accessi e la vigilanza, apparecchi di diffusione sonora o televisivi, nonché altri servizi informatici e attrezzature tecnico-informatiche necessarie per il funzionamento degli Uffici;
- g) manutenzione e assistenza tecnica delle macchine, attrezzature, impianti e servizi di cui alla precedente lettera f);
- h) ideazione, progettazione e realizzazione di campagne di comunicazione;
- i) acquisizione di spazi pubblicitari sui mezzi di comunicazione di massa tradizionali e non tradizionali;
- j) riparazione, manutenzione, noleggio e locazione di autovetture e di automezzi in genere, nonché l'acquisto dei relativi materiali di ricambio ed accessori, la fornitura di carburanti, lubrificanti ed altri materiali di consumo;
- k) arredi e riparazione degli stessi;
- l) spese per lo svolgimento di corsi di formazione, riqualificazione e perfezionamento del personale, ivi compresi i corsi di lingua straniera;
- m) servizi di vigilanza diurna e notturna;
- n) servizi di consulenza, studi, ricerca, indagini e rilevazioni;
- o) acquisizione di beni e servizi rivolti al personale ed all'utenza ministeriale, ivi compreso il micronido aziendale;
- p) acquisizione di beni e servizi per la manutenzione ordinaria, ripristino ed assistenza tecnica di locali ed impianti.

B) LIMITE DI VALORE, ESCLUSA IVA: 70.000 EURO

- q) acquisto e rilegatura di libri, riviste, giornali e pubblicazioni di vario genere ed abbonamenti a periodici e ad agenzie di informazione;



- r) spese di traduzione e interpretariato, lavori di copia, di tipografia, litografia e stampa in genere;
- s) trasporti, noli, spedizioni, imballaggi, magazzinaggio e facchinaggio; spese postali, telefoniche e telegrafiche; acquisto di generi di cancelleria, di materiale per disegno e di valori bollati;
- t) spese inerenti a solennità, feste nazionali e ricorrenze varie;
- u) polizze di assicurazione;
- v) spese di rappresentanza;
- w) spese per l'acquisto di materiali, utensili ed altri oggetti necessari per l'esecuzione in economia di lavori e servizi;
- x) acquisizione di beni e servizi connessi alla sicurezza sul luogo di lavoro, comprese la formazione, la dotazione di dispositivi individuali di sicurezza e di vestiario di servizio, nonché spese per garantire la sorveglianza sanitaria;

C) LIMITE DI VALORE, ESCLUSA IVA: 30.000 EURO

- y) acquisto di materiale promozionale, coppe, medaglie, diplomi, bandiere ed altra oggettistica per premi e benemerienze;
- z) servizi fotografici o documentaristici;
- aa) servizi di grafica e progettazione informatica;
- bb) spese minute, non previste nei punti precedenti.

3. Come espressamente previsto dall'art. 125, comma 10, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, il ricorso all'acquisizione in economia è altresì consentito nelle seguenti ipotesi:

- a) risoluzione di un precedente rapporto contrattuale, o in danno del contraente inadempiente, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per conseguire la prestazione nel termine previsto dal contratto;
- b) necessità di completare le prestazioni di un contratto in corso, ivi non previste, se non sia possibile imporne l'esecuzione nell'ambito del contratto medesimo;
- c) prestazioni periodiche di servizi, forniture, a seguito della scadenza dei relativi contratti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, nella misura strettamente necessaria;



- d) urgenza, determinata da eventi oggettivamente imprevedibili, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale del Bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze presso questo Ministero e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana nonché nella sezione "Trasparenza" del sito istituzionale del Ministero.

Roma,

Stefania Prestigiacomo



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
RAGIONERIA CENTRALE DELLO STATO
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO
PRESSO IL MINISTERO MINICHELE RELAZIONE DEL DIRIGENTE E DEL CAPE
VISTON 272
Addi, 15/06/2011.

IL DIRITTORE




